



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10086 – TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102

E-MAIL comune@rivarolocanavese.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Determinazione N. 216

del 09/05/2025

OGGETTO : INTERVENTO DI PULIZIA CANALE SCOLMATORE SITUATO A NORD DI VESIGNANO. INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M.I. E DELL'ART. 17 DEL D.LGS N. 36 DEL 31/03/2023, IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO NEL RISPETTO DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), ALLA DITTA ALESSANDRO BENSO – BORGATA SAN GRATO N.7/A, CAP 10080 OGLIANICO (TO) – P.IVA 11330450013 CIG: B6C3190212.

Determinazione n° 216 del 09/05/2025.

Oggetto: INTERVENTO DI PULIZIA CANALE SCOLMATORE SITUATO A NORD DI VESIGNANO. INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M.I. E DELL'ART. 17 DEL D.LGS N. 36 DEL 31/03/2023, IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO NEL RISPETTO DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), ALLA DITTA ALESSANDRO BENSO – BORGATA SAN GRATO N.7/A, CAP 10080 OGLIANICO (TO) – P.IVA 11330450013 CIG: B6C3190212.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Premesso che questa Amministrazione ha necessità di provvedere alla pulizia del canale scolmatore del rio Crosa a nord della frazione di Vesignano da rovi, sterpaglie e da detriti depositati a causa degli eventi atmosferici disastrosi;

Considerato che i lavori in premessa devono essere realizzati al più presto al fine di garantire il corretto il corretto funzionamento e deflusso delle acque del canale scolmatore sopra citato;

Considerato che in data 05/05/2025 è pervenuto preventivo registrato al prot. 9106/2025 ditta Benso Alessandro, con sede in Borgata San Grato n. 7/A, 10080 Oglanico (TO) – (p.iva: 11330450013) dalla quale si evince che:

- o per l'intervento sopra elencato emerge la spesa di € 4.870,00 oltre IVA per totali € 5.941,40 IVA compresa;

Dato atto che:

- da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 in relazione al lavoro di che trattasi;
- l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*: non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
- l'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per appalti di valore inferiore a 140.000 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Dato atto altresì che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

Constatato che risultando l'importo inferiore a 5.000,00 euro è possibile agire al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta pertanto in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023;

Accertata la disponibilità finanziaria sul capitolo n. **224/7** del bilancio di previsione 2025-2027, gestione competenza, al quale va imputata la spesa derivante dal presente atto;

Considerato che l'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., prevede la determinazione del responsabile del Servizio per addivenire alla stipulazione dei contratti in accordo con l'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 che prevede l'adozione, con apposito atto, della decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che :

- il **CPV** risulta essere: 45112500-0 Lavori di movimento terra;
- che il costo stimato della manodopera risulta essere pari al 36%, come previsto dall'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023, dell'importo complessivo dell'intervento;
- Precisazioni in merito alla manodopera:
 - o che come attestato dal Comunicato n. 2154 del 19/07/2023 e successivo comunicato n. 2505 del 17/04/2024, entrambi del Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT), l'importo a base di gara / richiesta preventivo comprendeva i costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante.
 - o che l'operatore economico avrebbe dovuto indicare in sede di preventivazione, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, il costo della manodopera, dando atto che se quest'ultimo fosse risultato diverso da quello stimato in fase progettuale e quindi posto alla base della richiesta preventivo, il preventivo sarebbe stato sottoposto al procedimento di verifica della congruità della manodopera ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, posizione ribadita anche dal parere di precontenzioso n. 174 del 10/04/2024 di ANAC, che indica che, secondo l'autorità anticorruzione, i costi della manodopera, indicati dalla Stazione appaltante e scorporati dall'importo assoggettato a ribasso, fanno parte dell'importo a base di gara, su cui va applicato il ribasso percentuale preventivato dai concorrenti;

Ritenuto di dover pertanto stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:

- il fine che intende perseguire il contratto è procedere all'affidamento dell'intervento di pulizia canale scolmatore situato a nord di Vesignano;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs 36 del 31/03/2023, si procede all'affidamento del presente incarico al di sotto delle soglie comunitarie di € 140.000,00 mediante affidamento diretto ad un operatore economico in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'espletamento dell'incarico in questione nonché in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;
- il presente affidamento è disciplinato in ottemperanza a quanto indicato dal presente atto ed indicato nella lettera di affidamento incarico;
- la stipula fra l'Ente e la ditta individuata verrà perfezionata ai sensi dell'Art.18, comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, mediante lo scambio di lettera commerciale;
- è stato acquisito il CIG **B6C3190212** indicato in oggetto (punto 2 del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 13/07/2016 "Tempistiche di acquisizione del CIG") per un importo totale di € 4.870,00 al netto di IVA, per l'esecuzione dell'incarico in oggetto;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

Ritenuto pertanto congruo ed opportuno l'intervento di pulizia canale scolmatore situato a nord di Vesignano alla ditta Benso Alessandro, con sede in Borgata San Grato n. 7/A, 10080 Oglianico (TO) – (p.iva: 11330450013);

Accertato che, ai sensi dell'Art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e

servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che, prima del perfezionamento dell'incarico in oggetto è necessario procedere ad impegnare la spesa complessiva di € **5.941,40** compresa Iva 22% compresa al Capitolo **224/7**, voce 470, codice 01.05.1, Missione 01, Programma 05, P.d.C. U.1.03.02.09.000, ad oggetto "Prestazioni di servizi patrimonio e demanio spese diverse", della gestione competenza del bilancio di previsione 2025-2027;

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti in quanto:

- è stato acquisito d'ufficio da INPS/INAIL – prot. n. INPS_45583969 - il certificato di regolarità contributiva che attesta la regolarità della ditta incaricata INPS, INAIL sino al 22/08/2025, che viene depositato agli atti;
- che dalla sezione "Annotazioni riservate" della piattaforma ANAC, alla data del 09/05/2025 prot. 9591/2025 non risultano condizioni ostative per l'affidamento in oggetto alla ditta Benso Alessandro;
- è stata acquisita visura camerale dal Registro Imprese in data 07/05/2025, dalla quale il numero REA risulta essere TO-1204843

Dato atto che il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

Dato atto che:

- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'impresa incaricata motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
- ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto all'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
- ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ha stabilito che per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. a), del codice la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;

Accertato che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto:

- Non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n.81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI oppure in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 non è necessario redigere il DUVRI. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico.

Accertata la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Dato atto che con Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (contributi ANAC)

pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi del contributo dovuto a favore della stessa Autorità come segue:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 560,00

e che di conseguenza per l'affidamento professionale in oggetto da parte dell'Ente non è dovuto alcun contributo ANAC;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle spettanze di quanto affidato venisse accertata un'inadempienza contributiva, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;

Accertato che, come indicato nella **delibera ANAC n. 582 del 13/12/2024**, a partire dall'01/01/2024:

- le stazioni appaltanti comunicano con la BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;
- in base all'articolo 25 del Codice, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, del Codice (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
- le stazioni appaltanti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;
- la trasmissione dei dati relativi all'aggiudicazione e alla fase di esecuzione, per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 e al decreto legislativo n. 36/2023 avviene con le modalità indicate nella Tabella 2

Tabella 2	Dal 01/01/2024
In caso di CIG acquisiti con Simog	Mediante Interfaccia utente di Simog
In caso di CIG acquisiti con PCP	Mediante le piattaforme di approvvigionamento certificate in modalità interoperabile con i servizi esposti dalla PCP attraverso la PDND

- le comunicazioni obbligatorie all'ANAC riguardanti le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera dovranno essere assolute mediante l'invio dei dati tramite Simog o PCP, nei modi sopra indicati;
- le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato che indicano

Dato atto che, come indicato dalla **delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023** come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, al fine di assolvere gli **obblighi di pubblicazione** in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza,

- le stazioni appaltanti comunicano tempestivamente alla BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice;
- essendo stato acquisito il CIG dell'affidamento in oggetto attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata di MePA/Consip, la trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'articolo 23 del codice precisando che ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP;

Dato atto che:

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- c) sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 della legge 3/8/2009 n. 102 di conversione del D.L. 78/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno, risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, così come attestato dal Responsabile del servizio finanziario;
- d) si procederà a richiedere alla ditta, prima della sottoscrizione del contratto, di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- e) il pagamento della spesa in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il seguente codice CIG: **B6C3190212** da riportare sull'ordinativo di pagamento;
- f) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31.3.2015, è **UF4KGM**;
- g) trattasi di una spesa non ricorrente, ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- h) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- i) sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- j) di aver verificato che il presente atto non coinvolga interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- k) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);

Preso atto che l'IVA è al 22%;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, che verrà verificata la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Accertata la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Dato atto che norma dell'art. 8 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è il Geom. Matteo Crestetto dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore LL.;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs 36/2023 e s.m.i. *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici* come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione
- D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 - codice dell'amministrazione digitale
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. in materia di Fatturazione elettronica;
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;
- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- il comma 130 dell'articolo 1 della Legge n. 145-2018 (legge di Bilancio 2019), che modifica l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296-2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto di beni e servizi da € 1.000 € a € 5.000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 27/12/2024 con la quale è stato aggiornato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025/2027;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 15/01/2025 avente per oggetto BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ESERCIZIO 2025. ADEGUAMENTO DEGLI STANZIAMENTI INIZIALI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA DATA DEL 01/01/2025 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 175 C. 5 BIS LETT D DEL TUEL.- VARIAZIONE N.1;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 5 del 15/01/2025 di APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025-2027 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2025/2027, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

Visto il Decreto del Sindaco n. 07/2025 del 27/01/2025 con il quale è stata prorogata la nomina dell'Arch. Arturo Andreol quale Responsabile di Settore LL.PP. e Manutenzioni con decorrenza

dall'01/02/2025 e fino all'individuazione dei nuovi responsabili, in esito a selezione tramite pubblicazione di bando, e comunque non oltre il **28/02/2025**, salvo diversa disposizione, in virtù del quale il dipendente individuato è chiamato a rappresentare l'Ente nell'espletamento delle pratiche assegnate al Settore di competenza verso l'esterno derivando da ciò la competenza al medesimo sui procedimenti non altrimenti assegnati a terzi dalla stessa P.O. nominata;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2015.

Visto l'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario all'atto dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.;

DETERMINA

1. **Di approvare** la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:
 - il fine che intende perseguire il contratto è procedere all'affidamento dell'intervento di pulizia canale scolmatore situato a nord di Vesignano;
 - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs 36 del 31/03/2023, si procede all'affidamento del presente incarico al di sotto delle soglie comunitarie di € 140.000,00 mediante affidamento diretto ad un operatore economico in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'espletamento dell'incarico in questione nonché in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;
 - il presente affidamento è disciplinato in ottemperanza a quanto indicato dal presente atto ed indicato nella lettera di affidamento incarico;
 - la stipula fra l'Ente e la ditta individuata verrà perfezionata ai sensi dell'Art.18, comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, mediante lo scambio di lettera commerciale;
 - è stato acquisito il CIG **B6C3190212** indicato in oggetto (punto 2 del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 13/07/2016 "Tempistiche di acquisizione del CIG") per un importo totale di € 4.870,00 al netto di IVA, per l'esecuzione dell'incarico in oggetto;
 - verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
 - trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);
3. **Di affidare**, per i motivi indicati in premessa, l'intervento di pulizia canale scolmatore situato a nord di Vesignano, alla ditta Benso Alessandro, con sede in Borgata San Grato n. 7/A, 10080

Oglianico (TO) – (p.iva: 11330450013), per l'importo di **euro 4.870,00** = (Iva esclusa) a favore della ditta:

ragione sociale impresa	Benso Alessandro
sede legale	Borgata San Grato n. 7/A, 10080 Oglianico (TO)
codice fiscale	BNSLSN95E11D208U
partita IVA	11330450013
indirizzo pec	alessandro.benso@pec.it
indirizzo e-mail	benso.alessandro95@gmail.com
Durc	INPS_45583969 con scadenza validità 22/08/2025

4. Di impegnare la spesa complessiva di **€ 5.941,40** Iva 22% come segue:

- capitolo 224/7 ad oggetto: "Prestazioni di servizi patrimonio e demanio spese diverse";
- Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Titolo: 1 - Spese correnti
- Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi
- Livello 4: U.1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni
- Livello 5: U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili
- Cod. Tr. U.E.: 8 - Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
- Cod. Sp.: 1 - Spesa Ricorrente
- C.O.F.O.G.: 01.3 - Servizi generali

del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, approvato con deliberazione di C.C. n. 80 del 27/12/2024;

CAPITOLO / ART.	OGGETTO	ESERCIZIO IMPUTAZIONE	ESERCIZIO ESIGIBILITA'	IMPORTO	DI CUI IVA
224/7	intervento di pulizia canale scolmatore situato a nord di Vesignano	2025	2025	€ 5.941,40	€ 1.071,40

- 5. Di dare atto** che, accertata la regolare esecuzione dell'incarico, la liquidazione avverrà mediante atto di liquidazione del Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni, previo ricevimento di regolare fattura elettronica ed accertata la regolarità contributiva;
- 6. Ai fini** del pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, di dare atto che trattandosi di appalto di importo inferiore a 40.000,00 non è dovuto il pagamento di alcun contributo;
- 7. Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11. (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;
- 8. Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'Art. 20. (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023;
- 9. Di dare atto** che l'affidamento in questione, è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivarolo

Canavese e di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 48/2023;

10. **Di dare atto** che al momento della liquidazione, il Comune provvederà al versamento dell'IVA direttamente all'Erario secondo le modalità stabilite dall'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale 27 del 3/02/2015 e successive modificazioni ed integrazioni;
11. **Di dare atto** che a norma dell'art. 8 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è il Geom. Matteo Crestetto dell'Ufficio Tecnico Comunale del Settore LL.PP e Manutenzioni, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, e che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà ai successivi adempimenti di competenza e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo matteo.crestetto@rivarolocanavese.it o telefono: 0124 454615;
12. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, facente funzione, per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012.
13. **Di dare atto** che avverso la presente è ammesso il ricorso al TAR della Regione Piemonte in termini di legge.
14. **Di adempiere** a quanto disposto dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;
15. **Di disporre**, a norma dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento.

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI
PUBBLICI E MANUTENZIONI
firmato digitalmente
Arch. Arturo ANDREOL

